



CITTA' DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 470 del 27 DIC, 2016

OGGETTO: Concessione utilizzo gratuito del Teatro Selinus all'Associazione "Accademia Danza e Movimento" per realizzazione progetto-laboratorio "Selinunte Danza".

L'anno duemilasedici, il giorno 21/12/16 del mese di Dicembre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
SIGNORELLO Girolamo
FALCO Giovannella
LI CAUSI Nicola
ETIOPIA Giuseppa
NOTO Antonina Daniela

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria; ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n° 142/90, recepita con L.R. n° 48/91, modificata con L.R. n.30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che la programmazione adottata da questa civica Amministrazione prevede l'attuazione di una politica volta alla valorizzazione dei luoghi della cultura del nostro territorio la cui realizzazione determina la crescita culturale e sociale della collettività;

CHE per l'attuazione della citata programmazione politica questo Ente può avvalersi della collaborazione di organismi della società civile;

CHE nell'ambito di detta programmazione sono state avviate e quasi concluse numerose iniziative culturali, quali la realizzazione, per il triennio 2015/2017 e in collaborazione con l'Associazione "Teatro Libero Incontroazione" di Palermo, di un progetto artistico e culturale consistente nella messa in scena al Teatro Selinus di cartelloni che tengono conto dei bisogni e delle attese della collettività, con attenzione anche al pubblico scolastico e ai giovani;

CHE, sempre al Teatro Selinus, in collaborazione con l'Associazione Culturale "Teatro Libero" di Castelvetrano ed il Libero Consorzio per la Legalità, sono stati tenuti laboratori di teatro rivolti a bambini, ragazzi e adulti che si sono conclusi con la messa in scena di spettacoli teatrali;

VISTA la nota, prot. gen. n° 31910 del 28.09.2016, con cui l'Associazione "Arte Accademia e Movimento", con sede fiscale in Campobello di Mazara, rappresentata dal presidente Francesco Mangiameli, propone la realizzazione del progetto-laboratorio triennale sperimentale di tecniche applicate alle composizioni coreografiche "Selinunte Danza", sotto la direzione artistica della maestra Elvira Biondo, da tenersi presso il Teatro Selinus e la sala conferenze del Comune, con l'obiettivo di attuare un'azione educativa e socializzante che, coinvolgendo tutti i partecipanti, allievi, spettatori, pubblico e utenti in genere, crea incisivi collegamenti interdisciplinari con altri soggetti e organizzazioni culturali della Città, come in dettaglio riportato nella citata nota;

RILEVATO che detto progetto-laboratorio sarà rivolto gratuitamente ad allievi di età compresa fra i dieci e i sessanta anni, con un numero complessivo di cinquanta unità, di cui cinque diversamente abili, che saranno selezionati previo avviso pubblico, inoltre dell'attività didattica, il cui inizio è previsto nel mese di gennaio 2017, si terrà con cadenza settimanale, come riportato nella citata nota;

RITENUTO che con la realizzazione di detto progetto-laboratorio questa civica amministrazione raggiunge le finalità istituzionali di propria competenza, in ragione degli effetti positivi nei confronti della collettività, atteso che la partecipazione degli allievi sarà gratuita;

CHE, ancora, la realizzazione del laboratorio de quo consente a questa civica Amministrazione di istituire un nuovo servizio di danza e spettacolo, implementando l'offerta didattico-culturale e facendo sì che il Teatro Selinus diventa fucina di arte, cultura e centro di incontro sociale di sperimentazione artistica;

CHE il Comune, come disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.l., è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo;

RITENUTO, per tutto quanto anzidetto, di concedere alla prefata Associazione l'utilizzo gratuito del Teatro Selinus, per un anno, decorrente da mese di gennaio 2017, prorogabile alla scadenza, per ivi tenere con cadenza settimanale detto progetto-laboratorio;

VISTO il parere reso, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett."b", del D.L. 174 del 10.10.2012, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente ad interim del 2° Servizio del 1° Settore "Affari Generali, Programmazione risorse umane, Servizi Culturali e Sportivi";

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che qui s'intende ripetuto e trascritto:

- 1) **CONCEDERE** all'Associazione "Accademia Arte e Movimento", con sede fiscale in Campobello di Mazara, rappresentata dal presidente Francesco Mangiameli l'utilizzo gratuito del Teatro Selinus, compatibilmente con le iniziative teatrali già programmate, per ivi tenere, con cadenza settimanale, per un anno, a decorrere dal mese di gennaio 2017, con possibilità di proroga alla scadenza, per ivi tenere il progetto-laboratorio sperimentale di tecniche applicate alle composizioni coreografiche denominato "Selinante Danza", rivolto gratuitamente ad allievi di età compresa dai dieci ai sessanta anni, con un numero complessivo di cinquanta unità, di cui cinque diversamente abili, selezionati previo avviso pubblico, il cui inizio è previsto nel corso del mese di gennaio 2017, i cui aspetti tecnici, culturali e spettacolari saranno curati da qualificati ed insigni figure professionali del mondo dello spettacolo, Elvira Biondo, coreografa, e Vittorio Brusca, regista, come riportato nella citata nota;
- 2) **DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, per cui si prescinde dal parere reso dal Responsabile del Servizio Programmazione Finanziaria dell'Ente;
- 3) **INCARICARE** il dirigente competente a porre in essere tutti i provvedimenti gestionali derivanti dal presente atto.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente
deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma del
la L. R. n. 44/91.

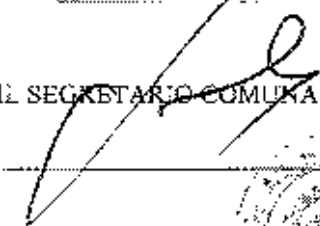

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

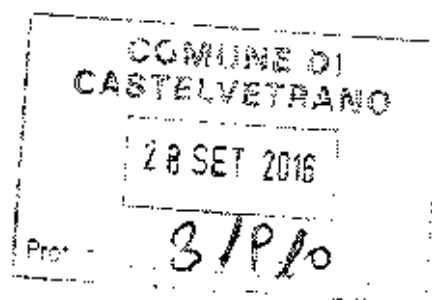
IL SEGRETARIO COMUNALE



<p align="center">DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li <u>27 DIC, 2018</u></p> <p align="center">IL SEGRETARIO COMUNALE</p>  	<p align="center">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p align="center">IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ	
<p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p>	
<p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>	

Alla C.a.
Sindaco di Castelvetroano
Avv. Felice Errante
Assessore Alla Cultura
Avv. Giuseppa Etiopia



PROGETTO: LABORATORIO SPERIMENTALE DI TECNICHE APPLICATE ALLE COMPOSIZIONI COREOGRAFICHE.

Il Progetto Laboratorio.

Il "Progetto Laboratorio" diretto dalla Sig.ra Elvira Biondo, si svolgerà a Castelvetroano, presso la Struttura Comunale Teatro Selinus.

OBIETTIVO

offrire un "Nuovo Servizio Danza e Spettacolo"

La nostra idea è quella di incrementare il "Servizio Danza" alla ricerca di importanti nessi culturali che abbiano come obiettivo principale la copertura dello "spaziotempo" in cui si ignora il quotidiano per l'arte (vado e sono spettatore\trice) oppure si ignora l'arte per il quotidiano (lavoro, famiglia, economia, riposo). Quello "spaziotempo", quell'intervallo, è il luogo in cui si dematerializza il corpo\arte per lasciare spazio al corpo\utile. Lasciare che questa distonia abbia luogo danneggia, a nostro avviso, il percorso di ricerca verso una modalità armoniosa del vivere la vita.

L'area individuata si presta quindi ad un'azione educativa e socializzante che punta a far evolvere tutto l'insieme (allievi, spettatori, pubblico, utenti in genere) e a far nascere incisivi collegamenti interdisciplinari con gli altri Soggetti e Organizzazioni Culturali di Castelvetroano.

Premesso cio' gli obiettivi tecnici risultano i seguenti:

1. Apprendimento dei gesti tecnici e delle regole del balletto e loro significato semantico.
2. Consolidamento e potenziamento degli schemi motori di base, con particolare riferimento allo sviluppo della percezione spazio temporale, della visione periferica, del tempo di reazione, della capacita' di adattamento situazionale agli indispensabili sincronismi, dell'individuazione del soggetto all'interno delle dinamiche relazionali cui appartiene.
3. Potenziamento fisiologico, con particolare riferimento a forza, velocita', mobilita' articolare, equilibrio statico e dinamico, intuizione e sincronizzazione di gruppo.
4. Potenziamento delle capacita' di intuizione dello spazio fisico e di

memorizzazione dei percorsi ad "occhi chiusi". Adattamento e trasferimento delle stesse in un contesto teatrale

5. autocontrollo e cooperazione con il gruppo, rispetto delle regole dello spettacolo.

COME:

Servizio Danza è una forma di "Utility".

L'Utility mette a disposizione del Comune di Castelvetro l'opportunità di avvicinarsi al pubblico con esposizioni, convegni, eventi d'arte in genere (e di danza in particolare) che mettano in evidenza il significato delle manifestazioni e le loro ragioni interne, insieme a quant'altro possa fluidificare e rendere efficace la comunicazione durante le ricorrenze e gli incontri pubblici annuali, casuali e canonici.

Immaginando e mettendo in pratica eventi nuovi.

La nostra idea è quella di entrare in sintonia con la Comunità Castelvetrose attraverso un nuovo stile, immaginando e mettendo in pratica eventi nuovi con target mirato, secondo quanto già sperimentato negli ultimi due anni, con l'invito, festosamente accolto dalla cittadinanza, a partecipare coralmemente alle nostre iniziative rendendole comprensive e socializzanti, a qualsiasi età e danzando, ed anche con manifestazioni d'arte connesse ai bisogni della vita quotidiana (Ad esempio il Pilates).

Uso di nuove strategie.

Il Progetto che nasce da tale tematica include l'uso di nuove strategie e di un costante aggiornamento e verifica dell'attività coreutica attraverso l'analisi e le prassi d'uso dei linguaggi, scelti e mirati per perfezionarne l'intelligibilità in corso d'opera.

Cura e conoscenza del proprio essere.

Riconosciamo sempre di più il bisogno, rivelato da un pubblico in continuo aumento, di fruire di uno spazio mentale e fisico dedicato alla cura e alla conoscenza del proprio essere attraverso forme educative tipiche della Danza e del Teatro.

Baluardo individuale.

La nostra idea si fonda anche sulla necessità di strutturare un baluardo individuale e collettivo alla sempre più crescente e famelica attitudine al consumo dei "self" e del mondo, stimolata dai media.

La nostra storia.

Il Progetto ovviamente intende servirsi della memoria formale storico-artistica su cui si fonda il Balletto nel luogo dove il Balletto mette radici e si pratica con formule aggiornate ed evolute. Rimane irrinunciabile l'indirizzo e l'eredità

culturale locale, indispensabile a nostro avviso per attuare qualsiasi variazione tematica coerente sul piano progettuale.

Obiettivo:

Estendere al quotidiano le sapienze interne.

Formare, mentre il corpo è in movimento ("pensa"), delle menti che danzano, che sappiano e abbiano coscienza del "perché danzare". E' in questo modo che si rigenera il tessuto connettivo e creativo di una comunità. E' l'inclusione del quotidiano nei "discorsi" dell'Arte e viceversa che determina la rinascita delle relazioni interpersonali e il desiderio di applicarsi soggettivamente.

Obiettivo:

Restituire autostima e fiducia agli umani nel loro essere singoli e molteplici.

restituire autostima e fiducia agli umani attraverso il gioco sapiente e responsabile dell'idea danza come congiunzione sintattica fra momenti di lavoro e momenti di ricreazione.

Così può essere ripensata la voglia di instaurare col prossimo rapporti di amicizia e lealtà, che hanno molto a che fare con la gestione fisica dell'equilibrio e delle distanze.

Obiettivo disabili.

Togliere inutili confini. Estendersi. "Sconfinare".

Essenziale è togliere i confini, i recinti, i reclusori alla Danza e all'Arte in genere. All'interno di tali strategie tecnico-artistiche si iscrive, intuitivamente, il potente riflesso che potrebbe generare verso l'educazione dei disabili. C'è un modo, esistono delle tecniche per fare di un disabile un danzatore. Dalle attività sportive, persino competitive, alla straordinaria danza mentale di uno scienziato come Stephen Hawking.

Aperto a tutti.

Il Progetto "laboratorio" ha come premessa operativa l'idea che il Movimento Danza possa essere aperto a tutti. Le ricadute sono descrivibili sia dal punto di vista sociale, che morale, che pratico: esempio, la possibilità di orientare e di orientarsi nel recupero e nell'inserimento nella comunità di persone altrimenti pesantemente penalizzate.

Messa in opera delle "Performances".

Il Progetto si fa carico di sostenere la figura dell'insegnante Coreografa, Sig.ra Elvira Biondo e di quelle affini attraverso il suo percorso di ricerca e di messa in opera delle "Performances". Il "Progetto Laboratorio" si svolgerà a Castelvetrano, presso la Struttura Teatro Selinus, secondo accordi da stabilire. Le modalità per partecipare ai corsi verranno organizzate secondo un calendario che sarà successivamente comunicato.

24\09\2016

Castello Sabaudo
Elvira Biondo



Sede fiscale: via TG 8, fraz. Granitola,
Campobello Di Mazara.

Sede Operativa: viale Piemonte 15
Castelvetrano (TP).

SELINUNTE DANZA

PREMESSA

Il principio del successo formativo costituisce il fondamento e la finalità del Laboratorio. Nella società dei "sapori" tutti gli studenti devono essere messi in condizione di avere accesso a forme di apprendimento compatibili con il singolo profilo culturale e psicologico e inseriti in una visione globale del mondo sia come spazio fisico che come spazio virtuale. Ogni allievo deve poter sviluppare la propria competenza e la propria possibilità di apprendere all'interno di diversi e autorevoli contesti e processi formativi, soprattutto perché si tratta di una disciplina come la Danza.

Il processo di sviluppo e apprendimento del singolo, pensiamo che debba aver luogo in sintonia con il cambiamento (informativo) di tutte le persone e dei contesti in cui si trovano. Il Laboratorio dunque assume la funzione sperimentale di offrire, almeno per il settore Danza, un'offerta didattica che, trasversalmente, sia pilastro per lo sviluppo e per l'inclusione e la cittadinanza di tutti i suoi studenti. (Anche in funzione di tale traguardo bisogna tenere conto delle difficoltà di progettazione). Tuttavia, cosa meglio della Danza, quale percorso formativo più adatto della Danza stessa che, utilizzando, nella fattispecie, un modulo didattico ed esecutivo "non linguistico", riporta alle origini la necessità di comunicare analogicamente il senso delle relazioni umane mentre con l'aiuto delle risorse culturali specifiche del nostro tempo (scienza della comunicazione) completa la funzione progettuale mirando dritto all'obiettivo prefisso. Occorre costruire pensieri e azioni intenzionali, mirati e concivisi, che si traducano sostanzialmente in un nuovo modo di pensare e fare scuola d'arte in una nuova didattica all'interno del contesto castelvetranese e delle sue specificità. Riconoscere dunque la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per tutti gli allievi che manifestano necessità, "speciali" come quelle dei diversamente abili, è all'ODG del Progetto Sperimentale.

LABORATORIO TRIENNALE DI TECNICHE APPLICATE ALLE COMPOSIZIONI COREOGRAFICHE: "SELINUNTE DANZA"

AREA DISCENTI

Il Gli allievi chiamati a partecipare al Progetto Laboratorio sono giovani e adulti di entrambi i sessi, di cittadinanza italiana.

In relazione ai tre corsi le età richieste saranno:

dai 10 anni ai 13

dai 15 anni ai 25

dai 25 ai 60.

Il numero complessivo dei discenti è di 50 unità delle quali 5 da selezionare fra le richieste dei diversamente abili.

Gli aspiranti saranno informati dell'offerta didattica comunale attraverso un avviso pubblico.

L'attività didattica avrà inizio da Gennaio 2017 presso il Teatro Selinus e la Sala Conferenze del Comune.

AREA DOCENTI

Le figure professionali chiamate a svolgere il compito di docenti sono la Coreografa Elvira Biondo ed il Regista Ignazio Vittorio Brusca dei quali si allegano relativi curricula. Il Laboratorio fruirà della complessa e ampia esperienza di due professionisti dello spettacolo che affronteranno i vari aspetti tecnici, culturali, spettacolari del laboratorio.

LI AREA UFFICI DEL COMUNE

L'apparato amministrativo dell'attività del Laboratorio verrà condotto con l'ausilio degli Uffici Amministrativi competenti.

II 3. ATTIVITA' DIDATTICA

Le lezioni si svolgeranno il lunedì, con cadenza settimanale ed impegneranno un massimo di 50 allievi divisi su 4 turni, per fasce d'età e per orario. I turni saranno effettuati per tre classi differenziate e saranno della durata di un'ora. Gli insegnanti si serviranno di materiali didattici adatti allo svolgimento delle lezioni teoriche e pratiche.

II Lezioni del Lunedì

Prima ora: (primo gruppo) preparazione fisica ed esercitazione pratica Danza. (Teoria quando necessario).

Seconda: (secondo gruppo) preparazione fisica e Danza. (Teoria quando necessario).

Terza: (terzo gruppo) preparazione fisica e Danza. (Teoria quando necessario).

Quarta ora: (per tutti i gruppi) Culture varie con immediata attinenza alla Danza, con l'ausilio di filmati, dispense e documenti vari ritenuti importanti per la formazione.

II 4. SVILUPPO CULTURALE

Le attività didattiche indirizzeranno gli allievi alla scoperta e all'ingaggio artistico della propria personalità, alla loro formazione professionale senza trascurare le relative culture indotte (conoscersi sotto gli aspetti artistici è spesso una scoperta inattesa)

II GLI OGGETTI DA RIMETTERE IN VALORE

L'elevata presenza sul territorio castelvotraneese di beni culturali e ambientali che fanno riferimento a quella culla della civiltà mediterranea che ha dato origini e prestigio all'intero mondo occidentale, consente ancora di allargare gli spazi di utilizzo per iniziative culturali mirate. Capirne il valore, metterlo in relazione creativa con l'attività artistica, restituirvi il senso attraverso i racconti ma soprattutto viverne la continuità non solo durante la stagione turistica costituisce nervatura essenziale per far scoprire ai discendenti in età adatta nuove strade per il futuro.

Il percorso didattico tenderà a mettere in valore le caratteristiche soggettive degli allievi e i relativi talenti nella prospettiva di dare continuità e coerenza alle vocazioni turistiche del luogo sostenendone la continuità nel tempo e indicando le modalità con cui affrontare nuove richieste di occupazione. A tale scopo si chiede di utilizzare la Sala Convegni che il Comune mette a disposizione per incontri e dibattiti.

II PIANO ECONOMICO

La descrizione degli elementi con cui il Laboratorio verrà finanziato verranno elaborati nel più breve tempo possibile.